



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luca Signorelli"**

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Liceo Classico e Artistico – IPSS – ITE

**LICEO CLASSICO STATALE
"LUCA SIGNORELLI"
CORTONA – AR**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V sez. A Liceo Classico**

A.S. 2023/2024

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa STEFANIA GIAMBONI

ELENCO ALUNNI

1	ANGRISANO	TOMMASO
2	BETTACCHIOLI	EDOARDO
3	BORRINI	FRANCESCA
4	BRUNORI	RACHELE
5	CALZINI	MARIA
6	CRIVELLI	CHIARA
7	FARSETTI	ELISABETTA
8	FELICI	GEMMA
9	GABRIELLI	PIETRO
10	GANCI	ILARIA
11	MAGINI	GIUDITTA MARIA
12	NOVELLO	EMMA
13	PUCCI	AURORA
14	ROSSI	SOFIA
15	SALIASI	PAMELA
16	SANTICCIOLI	GIANMARCO
17	SINANAJ	GABRIELA
18	TIEZZI	GIULIO
19	TRENNA	FILIPPO

ELENCO DOCENTI

N.	COGNOME	NOME	Materia d’insegnamento
1.	MILIGHETTI	ELISA	LETTERATURA ITALIANA
2.	PAZZAGLI	PAOLA	LINGUA E LETTERATURA LATINA LINGUA E LETTERATURA GRECA
3.	GIAMBONI	STEFANIA	INGLESE
4.	BUGGIANI	SIMONE	STORIA E FILOSOFIA
5.	CASTELLI	MARIA CRISTINA	STORIA DELL’ARTE
6.	LUCIANI	PAOLA	MATEMATICA E FISICA
7.	MARRI	ELENA	SCIENZE NATURALI
8.	FANICCHI	FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE
9.	SCARAMUCCI	ROMANO	RELIGIONE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni, 13 femmine e 6 maschi, la cui composizione non si è modificata nel corso del quinquennio, se non quest'anno con l'aggiunta di un alunno che non ha concluso l'anno per motivi di salute lo scorso anno.

La maggior parte degli allievi hanno tenuto un comportamento corretto, rispettoso e collaborativo dimostrando in generale applicazione costante, cosa che ha permesso a molti di maturare sia sotto il profilo emotivo che dal punto di vista delle competenze. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata vivace ed attiva. In generale comunque tutti gli studenti durante le lezioni hanno tenuto un atteggiamento di ascolto attento ed interessato.

Si rilevano altresì fragilità di metodo nelle abilità traduttive imputabili in parte allo svolgimento delle lezioni in modalità Dad durante la Pandemia per l'intero corso del primo biennio.

Al termine del corso di studi, grazie ad un impegno regolare e costruttivo, a doti individuali d'apprendimento e ad un buon metodo di studio, alcuni alunni hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi o eccellenti, altri complessivamente discreti, per altri invece, si evidenzia una preparazione piuttosto scolastica e non del tutto rielaborata in senso critico e permangono fragilità negli scritti di alcune discipline.

Interessanti sono stati i livelli di crescita delle abilità critiche e della gestione autonoma delle proprie risorse culturali, dell'uso delle nuove tecnologie, stimolato anche dalla didattica digitale e delle competenze in lingua inglese, per le quali la maggioranza della classe ha conseguito la certificazione B2 (Trinity ISE 2). Per quanto riguarda la lingua Inglese la classe ha anche sostenuto il test INVALSI. Gli alunni si sono inoltre impegnati nelle attività di PCTO e di orientamento con impegno ed interesse dimostrando di essere pronti ad accogliere sempre favorevolmente tutte le attività extrascolastiche proposte.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- ☐ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- ☐ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- ☐ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- ☐ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Storia e Geografia			
Filosofia	3	3	3
Matematica	2+1	2+1	2+1
Fisica	2	2	2
Scienze naturali biologia, chimica, scienze della terra	2+1	2	2
	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Ore settimanali	31***	31***	31***

4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) **Obiettivi cognitivi trasversali acquisiti dagli alunni al termine del percorso formativo in termini di conoscenze, abilità e competenze**

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente buoni

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente buoni
✓ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente molto buoni
✓ Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente buoni
✓ Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente buoni

Competenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente discreti
✓ Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente discreti
✓ Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente discreti
✓ Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente discreti
✓ Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente discreti
✓ Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente discreti
✓ Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente discreti

b) Obiettivi comportamentali e socio affettivi conseguiti

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Buoni
✓ Ascoltare e rispettare idee diverse dalle	Buoni

proprie.	
✓ Rispettare l'ambiente scolastico.	Ottimi
✓ Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente buoni
✓ Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente discreti
✓ Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente discreti
✓ Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente discreti
✓ Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Buoni
✓ Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Buoni

c) Attivazione corsi di approfondimento, sostegno e recupero

Sono stati attivati corsi di recupero e sono stati concordati percorsi di ripasso e consolidamento in itinere con i singoli docenti in quelle discipline dove sono state registrate fragilità.

d) Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari

Sono state programmate ed attuate le seguenti attività culturali e sportive nel corso dei cinque anni:

- Progetto David Giovani
- Progetto "Filosofia in teatro"
- Progetto "Notte a Teatro"
- Certificazione linguistiche
- Conferenze per l'orientamento universitario in collaborazione con varie università in particolare quella di Siena.
- Svolgimento di test di Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Matematica e Fisica relativi al TOLC B e al TOLC S preparati da docenti dell'Università di Siena nell'ambito di un progetto di autovalutazione organizzato da tale ente.
- Corso BLSD
- Corsi di preparazione ai test di ingresso universitari
- Partecipazione al Progetto Arte e Scienza. La tavola periodica dove arte e chimica s'incontrano.
- Progetto Incontri d'Arte: incontro con l'artista Giulia Cenci; incontro con Nicola Tiezzi Presidente dell'Associazione culturale ONTHEMOVE e cofondatore del festival di fotografia Cortona on the Move
- Festival della Scienza.
- Conferenza sul tema "One Health" tenuta dal Dr. Silvio Borrello, già Direttore Generale del Ministero della Salute.
- Visite guidate e viaggio d'istruzione,

La classe ha partecipato ad un scambio linguistico culturale in USA nel quarto anno.

e) PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Tutti gli alunni hanno completato il numero minimo delle ore previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Sono stati realizzati percorsi personalizzati composti da ore di formazione in classe con personale dell'Istituto; alcuni studenti hanno espletato lo stage in azienda proposto dalla scuola.

Nel complesso la classe ha sviluppato in maniera ottimale le competenze sopra citate, dimostrando recettività cognitiva e comportamentale e curiosità operativa. Il livello raggiunto nelle valutazioni risulta molto positivo.

FINALITA'

Il nostro Istituto, da anni sensibile ai rapporti con il mondo delle Imprese e con le Istituzioni del territorio, considera i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento essenziali per il curriculum dei propri studenti in quanto hanno una forte valenza formativa. I percorsi, conformi all'art 4 della legge 53 del 2003 ed ai commi 33 e 34 dell'art.1 della legge 107/2015, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 ('articolo 1, commi da 784 a 787) tenendo conto delle finalità generali previste nel PTOF, hanno perseguito gli obiettivi di seguito elencati che hanno valenza triennale, secondo il seguente schema:

OBIETTIVI

Attuare modalità di apprendimento innovative e flessibili, coerenti con il percorso di studio
Favorire l'incontro tra la scuola e il mondo delle imprese per collegare l'offerta formativa della Scuola con le esigenze del territorio. Arricchire le competenze degli studenti con l'esperienza in contesti reali. Fornire agli studenti occasioni di orientamento per le scelte post-diploma

COMPETENZE ATTESE

Utilizzare strumenti e comportamenti adeguati per agire e comunicare in contesti scolastici e aziendali, interagendo in modo proficuo con altri (competenza trasversale di cittadinanza)

Acquisire maggiore autonomia e capacità di progettare e gestire il proprio percorso umano e professionale (autoimprenditorialità)

Applicare gli elementi teorico/pratici ad una procedura aziendale utilizzando metodologie e tecniche di lavoro diverse (competenza specifica in relazione all'azienda/ente in cui si svolge il percorso o con cui si è interagito). Applicare nelle varie attività le adeguate procedure digitali

Per gli studenti della classe V sez. A e B indirizzo Liceo Classico erano state progettate, nel corso del triennio, attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 90 ore, come previsto dalla normativa vigente e, nonostante gli impedimenti dovuti all'insorgenza e al protrarsi della pandemia da covid 19, tutti hanno concluso il percorso. Ogni studente ha svolto un percorso individuale, documentato sia da un libretto personale che da un certificato delle competenze acquisite.

Elenco sintetico delle principali attività

Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Lezioni e visite guidate e aziendali sul territorio

Lezioni laboratoriali e visite aziendali su progetti del PTOF

Attività di orientamento in entrata e in uscita

Breve sintesi sulle competenze acquisite nel complesso

Tutti gli alunni hanno completato il numero minimo delle ore previsto dalla normativa attualmente in vigore (90h) e alcuni l'hanno ampiamente superato.

Sono stati realizzati percorsi personalizzati composti da ore di formazione in classe con personale dell'Istituto o esterno, ore di formazione e attività in esterno con personale specializzato, mentre non è stato possibile a causa del persistere delle difficoltà organizzative dovute ai rischi pandemici, far fare agli studenti ore di stage estivo in aziende o enti pubblici o privati, solitamente previste durante il quarto anno. I percorsi non risultano quindi molto diversificati nella scelta delle attività

che sono comunque tutte funzionali allo sviluppo dello specifico percorso di studi.

Nel complesso la classe ha sviluppato in maniera buona, talvolta ottimale, le competenze sopra citate, dimostrando recettività cognitiva e comportamentale, curiosità operativa e resilienza.

Il livello raggiunto nelle valutazioni risulta molto positivo.

f) Educazione Civica

Le attività attinenti ai temi di Educazione Civica sono state integrate con l'itinerario disciplinare di quasi tutti i docenti.

In allegato il Programma.

g) Percorsi interdisciplinari

Nonostante non sia stata elaborata una programmazione di classe improntata globalmente all'interdisciplinarietà, singole discipline hanno incluso nella propria programmazione annuale percorsi di

approfondimento e ricerca improntati proprio allo sviluppo di questo tipo di competenza. Si rimanda dunque a quanto contenuto nei singoli percorsi disciplinari.

Attività di CLIL

Sono state svolte n°5 ore di matematica con metodologia CLIL.

Argomento trattato: segno della derivata prima e ricerca di massimi, minimi e punti di flesso di una funzione con rappresentazione grafica. L'attività si è conclusa con test finale di valutazione.

5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Biblioteca d'Istituto

Laboratorio di informatica

Laboratorio di chimica

Sussidi audiovisivi (LIM)

Strumenti offerti da Google Suite for Education

Piattaforma Google Meet

Piattaforma WeSchool

Sono inoltre stati forniti agli alunni materiali prodotti dai docenti quali videolezioni, audio, power-point, film e spunti di riflessione attraverso video e testi consultabili on line.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA Attribuzione credito

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Art. 12.

Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.

2. Tipologie di crediti formativi: In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività. Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale". Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento) Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes). Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive. Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curriculari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSD (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative. Esperienza significativa, adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento. Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere: **a.** Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività) **b.** Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.) **c.** La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato **d.** La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria **e.** L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) **f.** I compiti svolti ed il contributo fornito **g.** Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti **h.** Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa **i.** Data, firma e timbro dell'Ente.

SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Elena Marri

MATERIA: SCIENZE NATURALI

Classe 5 A

a.s. 2023/2024

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Indicativamente le conoscenze disciplinari di base, previste in fase di programmazione iniziale, sono state raggiunte da tutti gli studenti, modulate a seconda delle attitudini, delle capacità, dell'interesse e dell'impegno mostrato da ognuno di loro. I risultati raggiunti sono mediamente buoni.

Abilità

Per quanto riguarda l'esposizione orale, indicativamente tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, riuscendo ad esprimere in modo chiaro e coerente e con un lessico adeguato i moduli disciplinari proposti. Relativamente, invece, ad abilità quali la comprensione dei meccanismi alla base dei vari processi, l'applicazione delle regole relative alla nomenclatura, ecc., il divario fra le varie fasce di livello (sostanzialmente tre) è aumentato. Nel complesso, comunque, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Competenze

Per quanto riguarda le capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento dei contenuti proposti, una parte della classe ha raggiunto ottimi livelli mostrando una notevole capacità critica di rielaborazione, frutto di spiccato impegno, attitudine e interesse. Per un'altra parte della classe, tale rielaborazione è risultata più difficile, ma, in genere, gli alunni hanno cercato di sopperire mostrando un discreto impegno.

1. Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...)

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso delle lezioni frontali. Comunque, per mantenere viva l'attenzione degli allievi e per sviluppare la loro capacità critica e di ragionamento, durante le spiegazioni si sono guidati gli alunni, aiutandoli con domande mirate e suggerimenti indicativi, a scoprire da soli i meccanismi alla base di certe problematiche. Questo metodo ha favorito anche la loro capacità di apprendimento,

evitando che lo studio della disciplina diventasse un semplice esercizio mnemonico. Un'altra tecnica di apprendimento è stata quella di porre a studenti diversi, all'inizio della lezione, domande sugli argomenti affrontati la volta precedente in modo da riepilogare i concetti principali.

Dato il livello medio-alto della classe, non è stato necessario organizzare attività di recupero, anche se durante l'anno, in vista delle verifiche, si sono via via previste delle ore di ripasso per permettere agli alunni di padroneggiare meglio gli argomenti proposti.

2. Materiali didattici (Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...)

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso lezioni frontali, supportate dall'utilizzo della LIM, cercando di seguire il più possibile i libri di testo.

Testi adottati:

- ❖ “La nuova biologia.blu PLUS - Il corpo umano” di David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker - Zanichelli
- ❖ “Carbonio, metabolismo, biotech” di Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario - Zanichelli

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

(Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc...)

La verifica del grado di apprendimento ed elaborazione dei concetti trattati da parte degli allievi, in genere è stata fatta, dato l'elevato numero di studenti, attraverso prove semistrutturate, che sono state elaborate in modo tale da sondare le differenti competenze e capacità degli studenti: in queste, infatti, erano previsti tests, domande aperte ed esercizi di vario tipo in modo da evidenziare la capacità espositiva, di sintesi e di analisi della classe.

In certi casi, invece, si è preferito ricorrere a delle interrogazioni orali, che hanno permesso agli alunni di abituarsi a organizzare e comunicare il loro sapere in tempi reali, oltre a imparare a relazionarsi con il docente e quindi ad acquisire sicurezza e padronanza. Molto utili per la valutazione degli studenti sono risultati essere i colloqui instaurati durante l'esposizione degli argomenti, durante le esercitazioni e comunque in ogni momento relazionale con la classe.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto, ovviamente, anche della partecipazione manifestata dagli studenti durante le lezioni e dell'impegno dimostrato in classe e nello studio a casa.

FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Simone Buggiani MATERIA: FILOSOFIA Classe 5 A a.s.2023/2024

Ore Curricolari previste 99

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe, che ha sempre dimostrato impegno ed interesse nei confronti della disciplina, ha mediamente raggiunto una buona conoscenza dei filosofi e delle tendenze filosofiche affrontate nel corso dell'anno, con un discreto numero di alunni che si sono distinti per conoscenze particolarmente approfondite e complete, se pur talvolta eccessivamente scolastiche. Buona parte della classe conosce la specifica terminologia disciplinare e il pensiero relativo a vari autori, nonché connessioni e differenze tra questi. Conosce inoltre il contesto storico-sociale in cui le principali correnti filosofiche si sono sviluppate e i necessari richiami con la programmazione di Storia e con le altre discipline. Alcuni alunni invece non hanno sempre mostrato conoscenze complete e dettagliate, soprattutto a causa di un impegno discontinuo e talvolta superficiale, con risultati altalenanti.

Competenze

La maggioranza della classe padroneggia la disciplina e sa argomentare logicamente e coerentemente circa il pensiero dei filosofi studiati, evidenziandone i passaggi e contenuti essenziali. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati e predisposti verso la disciplina, ottenendo ottimi risultati, concretizzati nell'esporre in modo chiaro, coerente e lineare lo sviluppo filosofico dei vari autori, riuscendo talvolta a realizzare autonomamente collegamenti interdisciplinari e spunti di riflessione legati alla contemporaneità. Altri invece necessitano di essere maggiormente guidati sia all'interno della disciplina che nei collegamenti interdisciplinari.

Capacità

Mediamente la classe ha sviluppato buone capacità di studio autonomo e di analisi filosofica, pur mantenendo, con poche ma lodevoli eccezioni, un approccio talvolta eccessivamente scolastico. La capacità espositiva di alcuni alunni è particolarmente buona, mentre altri devono ancora crescere e migliorarsi sotto questo punto di vista. La capacità di cogliere il nocciolo centrale del pensiero filosofico dei vari autori è mediamente buona, ma anche in questo caso, mentre un consistente gruppo di alunni ha dimostrato maggiore impegno e ottime capacità nella comprensione della disciplina e degli autori, altri non hanno ancora sviluppato una piena capacità di movimento autonomo in ambito filosofico.

Metodologie Il docente ha sempre prediletto la lezione di tipo frontale, intervallata quando opportuno, con momenti di confronto e dibattito, soprattutto quando il tema in esame permetteva

richiami all'attualità e alle problematiche della società contemporanea. Visto il livello medio della classe non è mai stato necessario organizzare attività di recupero

2. Materiali didattici

Testo adottato: N. Abbagnano, G. Fornero. Con-Filosofare. Vol. 3A, 3B. Ed. Paravia Pearson

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:

(Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc...):

Le verifiche sono state sempre orali, fatta eccezione per la verifica di Ed. Civica. Durante le verifiche gli studenti hanno sempre avuto tempo e libertà di esposizione, con interventi ed interruzioni, da parte dell'insegnante, allorquando emergessero errori, inesattezze o lacune. Si è ricorsi ad ulteriori domande specifiche solo quando l'esposizione non è risultata soddisfacentemente chiara o completa o, viceversa, quando a fronte di un'esposizione particolarmente brillante si è voluto ulteriormente testare e stimolare le capacità e competenze dello studente. La scelta di questa tipologia di verifica, nasce dalla volontà dell'insegnante di sviluppare negli studenti le capacità espositive ed argomentative, nonché la conoscenza essenziale del pensiero peculiare di ogni filosofo.

STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Simone Buggiani Materia:STORIA Classe 5 A a.s. 2023/2024

Ore Curricolari previste 99

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe, che ha sempre dimostrato impegno ed interesse nei confronti della disciplina, ha mediamente acquisito buone conoscenze, in alcuni casi definibili ottime, dei principali eventi storici del Novecento, nonché un buon metodo di studio. Questo ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere buonissimi livelli di conoscenza e di sapersi muovere in maniera autonoma e critica all'interno della disciplina, talvolta con puntuali richiami interdisciplinari. La classe ha acquisito inoltre una buona conoscenza dei principali fenomeni sociali, politici, economici e culturali che hanno caratterizzato la storia contemporanea europea dalla Seconda Rivoluzione Industriale alla Decolonizzazione. Alcuni alunni tuttavia manifestano ancora una preparazione e una conoscenza eccessivamente scolastica e mnemonica.

Competenze

La maggior parte degli alunni sa muoversi all'interno della disciplina, cogliendo le principali dinamiche storiche e analizzando i rapporti di causa-effetto all'interno del fluire storico. Molti hanno dimostrato di aver compreso e fatto proprio il metodo di analisi storico e sanno rielaborare in senso critico, utilizzando anche richiami trasversali e rimandi alle problematiche socioeconomiche e geopolitiche dell'attualità. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati e predisposti verso la disciplina, ottenendo ottimi risultati, concretizzati nell'esporre in modo chiaro, coerente e lineare. Altri invece necessitano di essere maggiormente guidati sia all'interno della disciplina che nei collegamenti interdisciplinari e nei richiami all'attualità.

Capacità

Mediamente la classe ha sviluppato buone capacità di studio autonomo e di analisi storica, pur mantenendo, con poche ma lodevoli eccezioni, un approccio talvolta eccessivamente scolastico. La capacità espositiva di alcuni alunni è particolarmente buona, mentre altri devono ancora crescere e migliorarsi sotto questo punto di vista. La capacità di cogliere gli elementi essenziali e determinanti degli eventi storici è mediamente buona, ma anche in questo caso, mentre un consistente gruppo di alunni ha dimostrato maggiore impegno e ottime capacità nella comprensione della disciplina, altri non hanno ancora sviluppato una piena capacità di movimento autonomo.

1. Metodologie

- Il docente ha sempre prediletto la lezione di tipo frontale, intervallata quando opportuno, con momenti di confronto e dibattito, soprattutto quando il tema in esame permetteva richiami all'attualità e alle problematiche della società contemporanea. Visto il livello medio della classe non è mai stato necessario organizzare attività di recupero

2. Materiali didattici

- Testo adottato:** A. Desideri, G. Codovini. Storia e Storiografia Plus. Vol. 3A-3B. Ed. D'Anna

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:

Le verifiche sono state sempre orali, fatta eccezione per la verifica di Ed. Civica. Durante le verifiche gli studenti hanno sempre avuto tempo e libertà di esposizione, con interventi ed interruzioni, da parte dell'insegnante, allorché emergessero errori, inesattezze o lacune. Si è ricorsi ad ulteriori domande specifiche solo quando l'esposizione non è risultata soddisfacentemente chiara o completa o, viceversa, quando a fronte di un'esposizione particolarmente brillante si è voluto ulteriormente testare e stimolare le capacità e competenze dello studente. La scelta di questa tipologia di verifica, nasce dalla volontà dell'insegnante di sviluppare negli studenti le capacità espositive ed argomentative, nonché la conoscenza dei tratti e caratteristiche essenziali dei principali eventi storici.

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Luciani Paola Materia: MATEMATICA Classe 5 A Liceo classico a.s. 2023/2024

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico.

TESTO ADOTTATO: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Matematica.verde Vol 4A - Zanichelli.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito un valido metodo di studio che ha consentito loro di ottenere livelli di preparazione più che buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Un nutrito gruppo di allievi ha dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina e di saperli utilizzare in maniera consapevole e autonoma; altri, pur trovando qualche difficoltà nell'applicazione dei contenuti, hanno acquisito una conoscenza adeguata dei concetti fondamentali della materia.

ABILITÀ

Gli allievi, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, hanno dimostrato autonomia nell'apprendimento, nella rielaborazione dei contenuti e nell'organizzazione degli stessi; nel complesso sono stati assidui nell'impegno e hanno saputo far propri i contenuti della disciplina. Gli allievi sono in possesso di buone capacità espressive e sono, per lo più, in grado di utilizzare correttamente terminologia e simboli della disciplina.

COMPETENZE

Nella maggior parte dei casi gli allievi hanno dimostrato di aver fatto proprio il metodo ipotetico-deduttivo, di saper ricercare e rielaborare informazioni utilizzando consapevolmente opportuni metodi di calcolo, di studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, di riesaminare criticamente e sistemare con rigore logico quanto conosciuto ed appreso.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Funzioni reali di variabile reale: classificazione una funzione reale di variabile reale, suo dominio, studio di simmetrie, zeri, segno.

Limiti di funzioni, forme indeterminate, interpretazione grafica e rappresentazione; limiti notevoli.

Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione.

Continuità e classificazione dei punti di discontinuità, funzioni definite a tratti.

Descrizione e interpretazione di un grafico cartesiano.

Derivata di una funzione: problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione, derivata destra e sinistra, continuità e derivabilità. Derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di funzione composta. Alcuni teoremi del calcolo differenziale. Punti stazionari, massimi minimi e flessi e loro ricerca con la derivata prima. Derivata seconda, concavità e punti di flesso.

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte e rappresentazione grafica.

1. Metodologie

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale e partecipata, orientata al modello di apprendistato cognitivo. Nelle fasi introduttive degli argomenti è stato inoltre utilizzato il metodo di problem posing, con conseguenti fasi di brainstorming, recupero e rilettura delle competenze precedentemente acquisite e loro applicazione nella risoluzione del problema. In vista delle verifiche, di recuperi o in caso di necessità emerse sono state svolte attività di ripasso e approfondimento.

2. Materiali didattici

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso lezioni frontali, supportate dall'utilizzo della LIM e di calcolatrici grafiche e altri tool utili alla visualizzazione, alla comprensione ed alla autovalutazione degli apprendimenti. Per la parte teorica si è seguito perlopiù il libro di testo, con il supporto di video individuati dalla docente.

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

La valutazione si è basata su un numero di verifiche orali e scritte tale da coprire ogni parte del programma svolto; ciò ha permesso di individuare i livelli di conoscenza raggiunti dagli studenti e di fornire all'insegnante la possibilità di verificare la validità della metodologia adottata. Le prove sono state strutturate con esercizi da risolvere o in forma di test o a risposta aperta, in modo tale da verificare le differenti competenze, abilità e conoscenze degli studenti. Agli studenti che hanno avuto necessità è stata fornita la possibilità di prove aggiuntive per recuperare eventuali valutazioni non soddisfacenti.

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto descritto nel piano di lavoro presentato e condiviso con il Dipartimento. Nella valutazione è stato tenuto conto, comunque, di partecipazione, impegno, costanza, dei livelli di partenza e delle caratteristiche del percorso di ciascun alunno.

FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico.

TESTO ADOTTATO: Le traiettorie della fisica, vol.3 – U. Amaldi – ED. Zanichelli

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni di questa classe hanno dimostrato di aver acquisito un valido metodo di studio che ha permesso loro di ottenere un buon livello di preparazione, in alcuni casi di livello eccellente. La classe ha dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina e di sapersi orientare in maniera critica ed in autonomia; anche chi ha trovato qualche difficoltà nella parte applicativa ha dimostrato di possedere conoscenze adeguate dei contenuti affrontati.

ABILITÀ

Gli allievi si sanno orientare con una certa sicurezza sui temi trattati ed affrontano prove e i quesiti proposti mostrando buone/ottime capacità di rielaborazione critica e personale e capacità di utilizzare correttamente il linguaggio specifico della materia.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di orientarsi tra gli argomenti, applicare correttamente le leggi della fisica per la risoluzione dei problemi proposti e di esporre la teoria con un linguaggio appropriato e corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettrostatica

Campo elettrico

Il potenziale e la capacità

Corrente elettrica e circuiti

Campo magnetico

Induzione elettromagnetica

1. Metodologie

Le lezioni sono state organizzate per lo più in modo frontale, con lezione partecipata e facendo uso di filmati ed animazioni per favorire la comprensione dei temi proposti. Nelle fasi introduttive degli argomenti è stato favorito il recupero e la rilettura degli argomenti precedentemente svolti e loro applicazione nella risoluzione di nuovi aspetti ed interrogativi posti su fenomeni fisici studiati. In vista delle verifiche, di recuperi o in caso di necessità emerse sono state svolte attività di ripasso e approfondimento.

2. Materiali didattici

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso lezioni frontali, supportate dall'utilizzo della LIM e di video e animazioni interattive individuati dalla docente per la simulazione, la visualizzazione e la comprensione dei fenomeni di studio. Per la parte teorica si è seguito il libro di testo.

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

La valutazione si è basata su un numero di verifiche tale da coprire ogni parte del programma svolto; ciò ha permesso di individuare i livelli di conoscenza raggiunti dagli studenti e di fornire all'insegnante la possibilità di verificare la validità della metodologia adottata. Durante le prove sono state verificate sia le competenze di risoluzione di problemi che la proprietà di linguaggio e le competenze di applicazione dei contenuti appresi, attraverso domande, risposte a quiz e a problemi. Agli studenti che hanno avuto necessità è stata fornita la possibilità di prove aggiuntive per recuperare eventuali valutazioni non soddisfacenti.

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto descritto nel piano di lavoro presentato e condiviso con il Dipartimento. Nella valutazione è stato tenuto conto, comunque, di partecipazione, impegno, costanza, dei livelli di partenza e delle caratteristiche del percorso di ciascun alunno.

RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Romano Scaramucci

Materia: Religione Cattolica

Lic. Classico - classe VA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

La classe ha conseguito al termine del corso un livello mediamente soddisfacente di conoscenze, in senso anche interdisciplinare, dei fondamenti della Religione Cattolica e delle parti essenziali dei libri più importanti della Bibbia e della tradizione Cattolica

COMPETENZE

Più che discrete, nel complesso, le competenze di questa classe per quanto riguarda l'analisi e la comprensione di alcuni testi di Sacra Scrittura analizzati nel corso dell'anno e i Documenti Conciliari utilizzati nel corso degli studi.

ABILITA'

Le capacità espresse dalla classe sono, nel complesso buone sia per quanto riguarda le capacità di ragionamento sui principi fondamentali della morale cristiana e capacità di collegamento storico-culturale del '900 nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa.

MODULI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

I principi fondamentali della morale cristiana, responsabilità morali di fronte a se stessi e di fronte agli altri (rispetto della vita, abuso di alcool e di droghe, pena di morte, sessualità e vita coniugale, eutanasia, bioetica e procreazione artificiale).

La Dottrina Sociale della Chiesa: da Leone XIII a Papa Francesco. La "Rerum Novarum" e la "Pacem in Terris", "Humanae Vitae", "Populorum Progressio", i loro contesti storici, economici, politici, culturali.

METODOLOGIE

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un approfondimento attivo. Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali risposte personali o di gruppo a domande.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre all'uso del testo (I Colori della vita – ed. SEI) sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: fotografie, CD, DVD.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere: domande individuali o di classe, presentazione orale di argomenti.

Secondo la legge 05.06.30 n. 824, art. 4, l'insegnante di Religione Cattolica esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre .

GRECO E LATINO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Paola Pazzagli classe VA LICEO CLASSICO AS 2023/2024

CONOSCENZE

In termini di conoscenze relative agli aspetti strettamente linguistici delle due discipline (conoscenze morfosintattiche) gli allievi sono sostanzialmente inquadrabili in tre gruppi:

un piccolo gruppo è in possesso di conoscenze di livello buono/ottimo, un secondo di livello sufficiente/discreto ed un terzo di livello mediocre/sufficiente. E' appena il caso di ricordare che, per l'apprendimento delle due lingue, la didattica on-line, introdotta causa pandemia nel biennio, non ha certo favorito un'assimilazione ordinata e consapevole delle strutture morfosintattiche che, a questo punto, per alcuni allievi risultano piuttosto imprecise (cfr. terzo gruppo).

Le conoscenze storico-letterarie sono di livello mediamente buono.

ABILITA'

Rispetto alla traduzione dei testi (comprensione delle strutture morfosintattiche, interpretazione dei passi proposti) le abilità degli allievi sono sostanzialmente corrispondenti alle loro conoscenze: alcuni, comprendendo la struttura dei brani proposti, traducono in modo corretto e sensibile, altri, pur con alcune imprecisioni, colgono tuttavia il senso dei passi, altri infine appaiono disorientati e non in grado di tradurre con sufficiente correttezza. Le abilità relative alla storia letteraria nonché all'analisi dei passi di autore, oggetto di studio specifico, sono di livello mediamente buono: anche gli allievi più fragili sotto il profilo linguistico, se sostenuti e guidati, conseguono risultati soddisfacenti.

COMPETENZE

Le operazioni di analisi e di sintesi e la rielaborazione critica dei contenuti appaiono di livello mediamente buono; la classe ha dimostrato di orientarsi all'interno degli argomenti di storia letteraria.

METODOLOGIE

Nell'affrontare i temi di storia letteraria e nell'analisi dei testi di autore, oggetto di studio specifico, è stata privilegiata la lezione frontale. Un diretto coinvolgimento della classe è stato necessariamente richiesto durante le ore dedicate all'esercizio di traduzione.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo integrati, quando se ne è rilevata la necessità, da materiale distribuito in fotocopia e da schemi riassuntivi forniti durante le spiegazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle competenze linguistiche e comunicative, della qualità e completezza delle conoscenze, delle capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione dei contenuti. Nella valutazione delle prove scritte (traduzione dal latino e dal greco) si è tenuto conto delle conoscenze morfosintattiche, della coerenza della traduzione rispetto al testo proposto, della correttezza grammaticale e lessicale. Oltre a ciò è stata considerata la progressione nell'apprendimento, tenuto conto del livello di partenza e del grado di impegno e partecipazione dimostrati.

TIPOLOGIA E TEMPI DELLE VERIFICHE

Nel corso del trimestre gli allievi sono stati valutati sulla base di due prove scritte per entrambe le discipline (consistenti nella traduzione di passi d'autore) e due prove orali. Nel corso del pentamestre sono state effettuate tre prove scritte per il latino e tre per il greco; le prove orali sono state due tanto per il latino quanto per il greco.

Relativamente all'allievo con P.D.P., la didattica messa in atto, è stata conforme a quanto stabilito nel P.D.P. elaborato dal Consiglio di classe al cui testo si rinvia.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Stefania Giamboni Materia Inglese Classe V A a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta sicuramente molto buona, eccellente in alcuni casi. Gli studenti hanno dimostrato nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere sicure informazioni riguardo al lessico, alle espressioni idiomatiche e alle diverse inflessioni della lingua.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base e cioè *listening, reading, speaking e writing*. In particolare si sono esercitati sullo *speaking* a livello comunicativo e nella microlingua.

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze molto buono. Parimenti buone, in alcuni casi eccellenti, risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata e scritta, con riferimento essenziale alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale ed informale.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Sono state esercitate le quattro abilità di base con particolare attenzione alle attività previste dall'esame *Trinity*.

Metodologie

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono ricorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso quasi esclusivo della lingua inglese durante le lezioni, l'uso del *pair-work, brainstorming, cooperative learning* del *group-work* come attività in classe, una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico.

Materiali didattici

I testi adottati hanno risposto complessivamente agli obiettivi proposti. Di grande utilità si è rilevato l'uso del laboratorio e delle più moderne tecnologie attraverso le quali gli studenti hanno potuto esercitare ed approfondire le loro abilità.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche.

Per il "*writing*" sono stati proposti tre tipi di verifica: 1) questionari a risposta multipla, 2) questionari di lettura, 3) composition.

Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere sociale e quotidiano che di carattere più culturale e di letteratura. Frequenti sono state le correzioni individuali nei lavori assegnati a casa.

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal Framework europeo. L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

STORIA DELL'ARTE

Docente: **Maria Cristina Castelli**

ore curriculari previste: 66; ore effettivamente svolte al 15 Maggio: 54

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni, a livelli diversi (in relazione alla serietà dello studio, all'interesse, all'impegno profuso) conoscono le principali rilevanze artistiche dell'arte europea e italiana dalla metà dell'Ottocento alle Avanguardie Storiche, in riferimento al percorso culturale degli artisti presi in esame e alle tendenze culturali dell'epoca.

ABILITÀ

Gli alunni sanno leggere e analizzare l'opera d'arte in modo adeguato. Sanno contestualizzare le opere d'arte e porle a confronto con opere dello stesso autore o di ambiti culturali diversi organizzando logicamente il discorso.

COMPETENZE

In generale gli alunni sanno riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenziazioni e le permanenze stilistiche rispetto ai diversi periodi e alle diverse correnti artistiche. Sanno scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti d'informazione utilizzando un linguaggio corretto e coerente.

METODOLOGIE

Lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM) e del manuale in adozione; letture delle fonti e di critica storica.

Si è cercato sempre di coinvolgere gli alunni a una partecipazione attiva alle lezioni incoraggiando costantemente interventi personali, sia come richieste che come commenti. Per ampliare l'offerta formativa si è fatto uso della piattaforma Weschool come luogo virtuale nel quale gli alunni hanno potuto trovare lezioni di approfondimento, sia sulle singole opere che sugli artisti affrontati, ma anche documentari e interviste già selezionati con accuratezza dall'insegnante.

Particolare rilievo abbiamo dato alle fonti scritte, chiavi importanti per comprendere meglio alcuni elementi fondamentali della creazione artistica: in questo caso abbiamo fornito in forma cartacea il materiale di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto in particolare delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'allievo. Sono stati valutati anche la partecipazione all'attività didattica e l'impegno profuso, la crescita riscontrata rispetto ai livelli di partenza e la serietà con cui è stato affrontato il percorso di studi.

I parametri relativi alla valutazione finale sono stati i seguenti: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni riportate; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; disinvoltura e scioltezza nell'uso del linguaggio specifico, rielaborazione autonoma degli argomenti proposti.

TIPOLOGIE E TEMPI DELLE VERIFICHE

Le forme di verifica sono state le seguenti: verifiche orali e colloqui, trattazione sintetica di argomenti sia relativi all'analisi della singola opera, che al confronto tra opere.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato, filmati dalla rete, presentazioni di slides preparate dal docente, testi scritti dagli artisti, riviste specializzate.

Libro di Testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 3, Zanichelli editore, quinta edizione

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente : Prof. ssa Milighetti Elisa

Testo in adozione: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare*, voll.3a-3b, Palumbo Editore; Dante Alighieri, *La divina commedia, Paradiso*.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli studenti hanno effettuato un percorso di crescita molto positivo, evidenziando un profilo medio di alto livello, in quanto molti di essi hanno presentato costantemente nel corso del triennio un validissimo profitto. Alcuni di essi hanno mostrato vivacità ed acume, pronti ad effettuare opportune riflessioni ed osservazioni durante la spiegazione degli argomenti, altri, più pacati e introversi, se stimolati dal docente, hanno comunque dato prova di una profonda assimilazione dei contenuti. Grazie al loro impegno e ad uno studio proficuo, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi di conoscenza, ottenendo livelli di apprendimento eccellenti per qualcuno, buoni o ottimi per altri, adeguati alle attese per certuni. Per cui un buon gruppo di alunni padroneggia la complessità degli argomenti studiati con profondità di riflessione, sa adoperare i linguaggi specifici, sa cogliere e sviluppare relazioni concettuali; qualcuno, pur mostrando qualche difficoltà nell'esposizione o minore autonomia nei collegamenti tematici interdisciplinari, è stato sempre sorretto da una buona volontà verso lo studio che, comunque, ne ha favorito la crescita.

Competenze

Nella produzione scritta, accanto a studenti dalle competenze sicure e ben consolidate, alcuni presentano qualche incertezze nell'espressione, tuttavia anche in essi risulta buona la capacità di elaborare oralmente un discorso secondo i criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità. La gran parte degli alunni ha acquisito buone competenze nell'analisi testuale, sapendo capire, analizzare, commentare i testi, soltanto in alcuni permane una non del tutto completa autonomia nell'analisi di un testo nuovo.

Capacità

Maggiormente diversificate appaiono le capacità acquisite: la quasi totalità degli alunni sa, in maniera discreta, comprendere analogie e differenze tra passi tematicamente confrontabili, alcuni sono, inoltre, in grado di riconoscere, in maniera del tutto autonoma, la continuità e la permanenza del tema nei fenomeni artistici dell'epoca presa in considerazione e in quelle successive, sapendone cogliere gli aspetti della circolazione anche in ambiti geografici e culturali differenti. In conclusione, essendosi gli alunni mostrati sin da subito ricchi di potenzialità, di curiosità e di desiderio di apprendere, alla fine del percorso liceale, essi presentano, seppur nella diversificazione delle loro personalità, una concreta e ulteriore evoluzione in riferimento alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite, per cui si può dire che sono divenuti persone profonde, solide e consapevoli del proprio sé.

Metodologie

La lezione, frontale e partecipata, trattando gli autori nella loro successione cronologica tradizionale, si è incentrata sull'incontro diretto con i testi, attraverso un'impostazione interrogativa e dialogica portando gli alunni ad esercitare la deduzione logica, l'argomentazione e l'organizzazione delle conoscenze già acquisite. Il testo letterario, considerato come testimonianza della poetica dei singoli autori nel loro rapporto di continuità e innovazione rispetto alla tradizione, ha permesso di corroborare la conoscenza degli autori e delle loro poetiche, sollecitando i discenti a riconoscere e valutare la dimensione linguistica, retorica, semantica delle opere affrontate. Gli strumenti adottati sono stati i libri di testo in adozione, nonché la rielaborazione personale degli appunti presi durante le spiegazioni.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche, sommative e formative, sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione dei contenuti. Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a interrogazione tradizionale, dialogo e partecipazione alla discussione organizzata, elaborazione scritta di testi di diversa tipologia. In particolare, esse si sono svolte in tal modo:

Verifica orale : colloquio individuale volto a verificare la capacità di orientarsi all'interno del programma e le conoscenze specifiche in merito ai singoli argomenti; il colloquio è stato sempre integrato da un commento a uno o più testi, comprendente la contestualizzazione di esso e l'analisi formale, stilistica e retorica, del brano; interrogazioni brevi, considerate come forma di verifica formativa, per verificare la capacità di seguire costantemente lo svolgimento del programma e di riferire in merito ai dati essenziali degli argomenti

Verifica scritta : Prove scritte di Tipologia A, B,C. E' prevista per il giorno 15 Maggio una simulazione di Prima Prova.

La valutazione, avvalendosi di prove basate su tipologie e strumenti differenti, ha tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento. Pertanto, per la prova orale si è valutato conoscenze degli argomenti, coerenza espositiva, uso del lessico specifico, competenze di analisi e sintesi, sviluppo di senso critico; mentre per la prova ci si è avvalsi dell'apposita griglia di valutazione.

La valutazione finale, pertanto, ha considerato non solo le conoscenze e le competenze sondate per mezzo di verifiche scritte e orali, ma il percorso compiuto da ciascun alunno, considerando dunque l'impegno messo, l'assiduità nello studio, la partecipazione attiva e critica alle lezioni.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Francesco Fanicchi

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe si presenta in generale con una conoscenza degli elementi fondamentali della materia ben presenti ed elaborati sia nella parte pratica che pratico-teorica.

Anche l'aspetto prettamente teorico delle nozioni della materia è stato ben compreso per poter fare riferimenti e collegamenti interdisciplinari.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Percezione di sé come individuo adulto e completamento dello sviluppo funzionale delle attitudini motorie ed espressive.
- Maturazione della corporeità e delle qualità fisiche.
- Scoperta e consolidamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive.

ABILITÀ RAGGIUNTE

- Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.
- Esecuzione di movimenti con la massima escursione articolare.
- Realizzazione di movimenti in diverse situazioni spazio-temporali.
- Svolgimento di attività in situazioni inusuali tali da richiedere conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio.
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

CONOSCENZE E CONTENUTI

- Espressione del corpo e del movimento come comunicazione.
- Conoscere e praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra.
- Riconoscere il valore delle regole, della collaborazione e del *fair-play*.
- Conoscere le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e del primo soccorso.

- Acquisire una capacità critica nei riguardi della corporeità e del movimento.
- La salute come valore, il blsd, accenno alla donazione di sangue ed al volontariato.
- Concetti base di anatomia e fisiologia.
- Il *doping*.
- Storia delle olimpiadi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo 10-9	Adeguito 8-7	Parziale e incompleto 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
Capacità di comprensione del testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA*_____/20

I COMMISSARI _____;

_____;

IL PRESIDENTE_____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parzialmente presente 6-5	Scarsa e/o nel complesso scorretta 4-3	Scorretta 2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente 15-13	Adeguate 12-10	Parziale 9-7	Scarsa 6-4	Assente 3-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti 15-13	Nel complesso presenti 12-10	Parzialmente presenti 9-7	Scarse 6-4	Assente 3-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

I COMMISSARI _____;

_____;

IL PRESIDENTE_____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE_____

CANDIDATO/A_____CLASSE_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)
---------------------	-------------------------

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente 15-13	Nel complesso presente 12-10	Parziale 9-7	Scarso 6-4	Assente 3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti 15-13	Nel complesso presenti 12-10	Parzialmente presenti 9-7	Scarse 6-4	Assenti 3-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

I COMMISSARI _____;

_____;

IL PRESIDENTE_____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti in base ai seguenti indicatori.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Totale
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	VI	Comprensione del testo completa e sicura	6	
	V	Comprensione buona del testo e aderenza al senso generale	5	
	IV	Comprensione discreta del testo e sostanziale coerenza	4	
	III	Comprensione del testo accettabile nonostante alcuni fraintendimenti	3	
	II	Comprensione del testo parziale	2	
	I	Comprensione del testo con estesi fraintendimenti, tali da compromettere il senso generale	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	IV	Identificazione puntuale delle strutture morfosintattiche	4	
	III	Identificazione corretta delle strutture morfosintattiche	3	
	II	Individuazione parziale delle principali strutture morfosintattiche	2	
	I	Individuazione scarsa delle strutture morfosintattiche	1	
Comprensione del lessico specifico	III	Scelta lessicale appropriata e sensibile	3	
	II	Scelta lessicale complessivamente adeguata pur con qualche imprecisione	2	
	I	Scelta lessicale con diffuse improprietà ed imprecisioni	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	III	Resa corretta nella lingua d'arrivo e interpretazione efficace	3	
	II	Resa complessivamente adeguata nella lingua d'arrivo	2	
	I	Resa inadeguata nella lingua d'arrivo	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	IV	Pertinenti e complete	4	
	III	Pertinenti pur con qualche imprecisione	3	
	II	Accettabili e/o parziali	2	
	I	Poco pertinenti	1	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente di Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ELENCO DOCENTI

COGNOME	NOME	FIRMA
MILIGHETTI	ELISA	
PAZZAGLI	PAOLA	
GIAMBONI	STEFANIA	
BUGGIANI	SIMONE	
CASTELLI	MARIA CRISTINA	
LUCIANI	PAOLA	
MARRI	ELENA	
FANICCHI	FRANCESCO	
SCARAMUCCI	ROMANO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Beatrice Capecchi